

N. 275051 – DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFFICIO VII

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022 n. 175 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO l'articolo 38 del decreto-legge n. 144 del 2022, come sostituito dalla legge di conversione n. 175 del 2022, il quale al comma 1, lettera b), modificando l'articolo 5, comma 10, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, differisce al 16 dicembre 2023 il termine per procedere al riversamento all'Agenzia delle entrate dei crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, indebitamente utilizzati in compensazione. Il versamento può essere effettuato in tre rate di pari importo, di cui la prima da corrispondere entro il 16 dicembre 2023 e le successive entro il 16 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2025;

CONSIDERATO che da tale disposizione derivano, per l'anno 2022, minori entrate pari a 55 milioni di euro;

VISTO il comma 4, lettera a) dell'articolo 38 il quale dispone che agli oneri derivanti dal comma 1 del medesimo articolo, valutati in 55 milioni di euro per l'anno 2022 si provvede:

- a) quanto a 15 milioni di euro per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- b) quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2022 mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

CONSIDERATO che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;



VISTO il proprio decreto n. 229530 del 21 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 16 novembre 2022, Registrazione 1663, con il quale è stata data immediata attuazione alle disposizioni recate dal richiamato decreto-legge n. 144 del 2022, prima della sua conversione in legge;

CONSIDERATO pertanto che con il presente decreto si dà applicazione alle modifiche intervenute a seguito della conversione in legge del citato decreto-legge n. 144 del 2022;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il proprio decreto del 31 dicembre 2021, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

DECRETA:

Nei sottoindicati stati di previsione, per l'anno finanziario 2022, vengono disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

in diminuzione

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA		<i>€</i> 55.000.000,00
1.1.4	Altre imposte dirette	€ 55.000.000,00
Entrate derivanti	i dall'attivita' di accertamento e controllo	€ 55.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE)		€ 55.000.000,00
CAP N. 1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	€ 55.000.000,00
02	ENTRATE DA ACCERTAMENTO E CONTROLLO (1.3.1.5)	€ 55.000.000,00
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		€ 55.000.000,00
23 Fondi da ripartire (33)		€ 55.000.000,00
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	€ 55.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		€ 55.000.000,00



Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale € 40.000.000,00

CAP N. 3075 FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC. (12.2.3) € 40.000.000,00

Fondi da assegnare per esigenze di gestione € 15.000.000,00

CAP N. 3076 FONDO PER FAR FRONTE AD ESIGENZE INDIFFERIBILI ϵ 15.000.000,00

IN CORSO DI GESTIONE (12.2.3)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 dicembre 2022

1

IL MINISTERO

